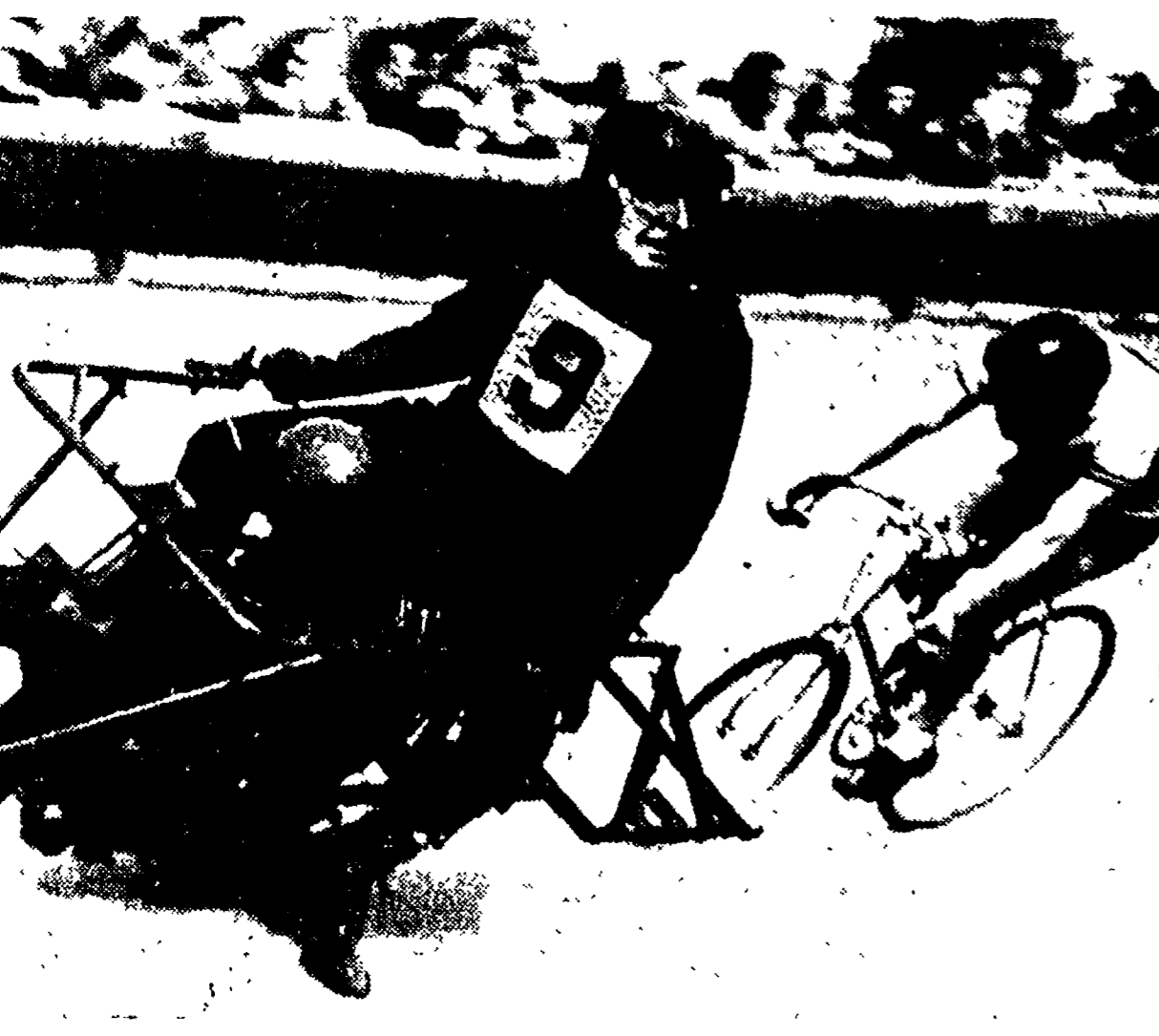


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

CONCLUSI A OERLIKON I CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU PISTA



Belga Verschueren riconquista il titolo mondiale del mezzofondo

Il francese Quegnat, irriducibile avversario del campione, è secondo posto - L'italiano Martino si è classificato quinto

(Dal nostro inviato speciale) ZURIGO, 26. - Chiusura. Folla e gioia, tanta da riempire sino all'orlo la pista di Oerlikon, accesa da cento luci. Parla a notte fonda, l'ultima. Cor-

ne e Besson. S'intende che Quegnat è nella scia di Verschueren. Trecento giri, quasi un'ora e mezzo di corsa. Tanti giri, per 45 giri, poi si lancia Verschueren: il bersaglio è Schorn; un bersaglio che, subito, è raggiunto e passato. Ma Quegnat ha occhi e gambe pronti. An-

Verschueren e Quegnat. Si capisce che Besson fa il giro di Verschueren. E Martino? Anche Martino è dalla parte di Verschueren. Intanta ma davanti a Le-moine, che aiuta la corsa di Quegnat. Dice qui di un'ora, di un'ora e mezzo, di Martino, oggi, in allenamento, ha spaccato una gomma e ha rischiato di rompersi l'osso del collo. Martino se l'è cavata con un po' di paura soltanto.

Un altro scatto di Quegnat, che di nuovo Verschueren riu-

I dilettanti azzurri provano a Lugano

LUGANO, 26. - Nel pomeriggio di oggi, pure con il cielo coperto, la pioggia ha cessato di cadere consentendo ai diversi gruppi di corridori di avventurarsi sul circuito per un leggero allenamento. La squadra di dilettanti azzurri, composta da sei titolari sotto la direzione di C. T. Proietti, ha girato a una anziana dalle 10 alle 11 circa. Tutti i nostri corridori sono apparsi in ottime condizioni fisiche e di spirito.

L'ordine d'arrivo

1) VERSCHUEREN (Belgio) che compie 100 km. in 1 ora 00'15" alla media di km. 29,36; 2) Quegnat (Fr.) km. 99,376; 3) Lemoine (Fr.) km. 99,318; 4) Schorn (Germania) km. 98,876; 5) Martino (It.) km. 98,871; 6) Besson (Belgio); 7) Besson (Svizzera) km. 97,210.

GLI EUROPEI DI VELA CLASSE «STAR»

Adla francese Candide la IV prova di campionato

Stratino e Rode primi in classifica generale

NAPOLI, 26. - Alla «Stella» francese «Candide» (tim. Debarge, man. Calonne) è andata la quarta prova del campionato europeo di vela, categoria «Stella». Appena data la partenza un gruppo di «Stelle» tra cui «Candide», «Fanele», «Mira», «Capadice» e «Mira», si è dato alla

ARENE

Appello: Il ribelle dalla maschera nera. Sera: Serata del dilettante e rivista. Ancora: Il bivio. Castello: I ragni della metropoli. Corallo: Gli eroi della domenica. Colombo: La grande strada. Delle Terrazze: La grande passione.

AQUA PARADE

Prenoti: Vendita biglietti: ARPA-CIT - Gall. Colonia - Tel. 691.805 - ORLUS - Ag. L. V. A. De Pretis 74/A - Telefono 487.776 - MONDIALTUR V. Veneto, 171 - Tel. 485.097. Partenze: 20.15 alle 21 Staz. Termini (E-1); Piazza Cavour (E-2); P.zza Croce Rossa (E-3) Organizz. ENAL.

ATILIO CAMOBIANO

Triunfo azzurro

ZURIGO, 26. - La pista di Oerlikon ha spento tutte le sue lampade, ha chiuso tutte le sue porte: la gara di ciclismo di questa sera è stata di inseguimento e delle corse degli stayers è finita. E' tempo, dunque, di tirare le somme, di fare i conti della vittoria e delle sconfitte. E' un lavoro che piace, perché porta un po' di spuma e di entusiasmo.

CINEMA

Acquario: Casa mia. Adriano: Bagliori sulla giungla. Alba: Gunga Din. Alcyon: I lancieri alla riscossa. Ambasciatore: Nevada Express. Aniene: Lebra bianca. Appolo: M. 7 non risponde. Appolo: Il ribelle dalla maschera nera. Aquila: La mia donna è un angelo. Aurora: Il bivio. Ariston: Bella ma pericolosa. Astoria: Il disertore. Attra: Processo alla città. Atlanta: La grande bandiera. Attualità: La Matadora. Augustus: La donna che volevo. Avanti: Incauto. Avanti: Incauto. Avanti: Incauto. Avanti: Incauto.

IMPERIALE

L'uomo, la bestia e la virtù

TOTO - ORSON WELLES VIVIANE ROMANCE

Leggete RINASCITA

Regia: STENO - Prod. ROSA FIFM - Distrib. Paramount

Domani al SUPERCINEMA

LA REPUBLIC PICTURE OF ITALY, INC. HA L'ORGOGGIO DI PRESENTARE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA L'ULTIMA NOVITA' DELLA PIU' AVANZATA TECNICA CINEMATOGRAFICA

IL MARE DEI VASCELLI PERDUTI

Domani al CORSO CINEMA

Leggete RINASCITA

Regia: STENO - Prod. ROSA FIFM - Distrib. Paramount

Domani al SUPERCINEMA

LA REPUBLIC PICTURE OF ITALY, INC. HA L'ORGOGGIO DI PRESENTARE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA L'ULTIMA NOVITA' DELLA PIU' AVANZATA TECNICA CINEMATOGRAFICA

IL MARE DEI VASCELLI PERDUTI

Domani al CORSO CINEMA

Leggete RINASCITA

Regia: STENO - Prod. ROSA FIFM - Distrib. Paramount

I MONDIALI DI SOLLEVAMENTO PESI A STOCOLMA

Il sovietico Ivan Udodov campione dei pesi gallo

Il pesista dell'U.R.S.S. ha eguagliato il primato olimpionico

STOCOLMA, 26. - La prima giornata dei campionati mondiali di sollevamento pesi si è conclusa con la prevista vittoria del peso gallo sovietico Ildar Udodov che ha completato il dominio nella sua categoria totalizzando nelle tre alzate olimpioniche 315 (distensione) 92,50, strappo 97,50, slancio 125) misura notevolissima che eguaglia il suo stesso primato olimpionico.

Durante la gara anzi il campione olimpionico ha tentato di migliorare il record mondiale detenuto dall'iraniano Namjoud nella ultima alzata e cioè nello slancio ma il suo tentativo di sollevare i 130 kg. è fallito e egli si è dovuto accontentare di sollevare i 125 kg.

Da dominatore assoluto il sovietico ha lottato soltanto con se stesso. Gli altri avversari infatti gli sono finiti lontani. Il secondo, l'egiziano Mahgoub, ha totalizzato complessivamente kg. 265, misura al di sotto del suo record personale, che è di 300 kg.; il terzo, poi, il cecoslovacco Karel Seltl ha totalizzato 290 kg.

In occasione dei mondiali si è aperto oggi il congresso della Federazione internazionale di sollevamento pesi, al quale parteciperanno i delegati di 19 fra i 39 paesi membri della Federazione.

Il finlandese Bruno Nberg, che aveva assunto le funzioni di presidente dopo la morte dell'americano Wortmann, è stato eletto Presidente con 13 voti contro 5 un astenuto, mentre l'iraniano Mahgoub è stato scelto come vice presidente.

Il congresso ha deciso quindi che i campionati mondiali del 1955 si svolgeranno a Monaco, mentre per quelli del '54 è stato già stabilito che si debbono disputare a Vienna dal 7 all'11 ottobre.

Le discussioni riguardarono il concorso: «Il più bello della mondo», e risultata molto vivace, essendo qualche delegato dichiarato contro questa categoria di concorsi. Alla fine la Francia è stata scelta per organizzarlo nel '54.

Il congresso ha discusso poi il regolamento in vigore nell'Africa del Sud, che vieta ad un'atleta di colore di affrontare un'atleta bianco. Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Il presidente della F.I.P.H. è stato incaricato di chiedere al Comitato Olimpico di fare appoggiare questa regola, in caso di rifiuto dell'atleta del Sud, questo paese sarebbe escluso dal campionato.

Alcune l'Alta Romeo al «Supercortemaggiore»

MERANO, 26. - Lo schieramento delle case per il G. P. Supercortemaggiore, che si svolgerà il 6 settembre sul circuito di Merano, si va ormai completando e si può affermare che la corsa ha già polarizzato, nonostante il pessimo tempo, l'attenzione di costruttori e piloti.

Dopo l'iscrizione della «Langhin» di S. Angelo, Verschueren oltre tre litri, della «Maserati» e della «Ferrari», viene annunciato oggi che anche l'Alfa Romeo sarà della partita con i dischi volanti che verranno affidati al campione sud americano Angelo Sanna e al suo compagno di squadra ancora da designare, che potrebbe essere Carini. Fra i concorrenti stranieri, risultano iscritti il portoghese De Oliveira e lo svizzero Ruesch.

Un po' di applausi e poi lo speaker preside alla gara dei campioni di trent'anni: Parot, Van Der Stuyt e Sartorius gli uomini - cioè - che nel 1923, sulla pista di Oerlikon, furono in gara nella finale degli stayers che Sutter vinse con l'Alfa Romeo nel «box» l'attesa è nervosa. Finalmente il sorteggio di partenza, che il regolamento di gara ordina venga fatto all'inizio della corsa. Il sorteggio non favorisce Verschueren che, con la sua «Langhin», si trova in una posizione di partenza non ideale. Verschueren partono Schorn, Michaux, Quegnat, Besson, Lemoine e Martino. Ore 21,15, l'«Alfa» Scatta Schorn, e subito Verschueren realizza un «exploit»: dall'ultimo posto, con un colpo di mano, si porta di testa, dietro a Schorn, il posto di finale di coda lo prende Michaux e Martino è fra Lemoi-

ne e Besson. S'intende che Quegnat è nella scia di Verschueren. Trecento giri, quasi un'ora e mezzo di corsa. Tanti giri, per 45 giri, poi si lancia Verschueren: il bersaglio è Schorn; un bersaglio che, subito, è raggiunto e passato. Ma Quegnat ha occhi e gambe pronti. An-

che l'Alta Romeo al «Supercortemaggiore»

MERANO, 26. - Lo schieramento delle case per il G. P. Supercortemaggiore, che si svolgerà il 6 settembre sul circuito di Merano, si va ormai completando e si può affermare che la corsa ha già polarizzato, nonostante il pessimo tempo, l'attenzione di costruttori e piloti.

Dopo l'iscrizione della «Langhin» di S. Angelo, Verschueren oltre tre litri, della «Maserati» e della «Ferrari», viene annunciato oggi che anche l'Alfa Romeo sarà della partita con i dischi volanti che verranno affidati al campione sud americano Angelo Sanna e al suo compagno di squadra ancora da designare, che potrebbe essere Carini. Fra i concorrenti stranieri, risultano iscritti il portoghese De Oliveira e lo svizzero Ruesch.

Un po' di applausi e poi lo speaker preside alla gara dei campioni di trent'anni: Parot, Van Der Stuyt e Sartorius gli uomini - cioè - che nel 1923, sulla pista di Oerlikon, furono in gara nella finale degli stayers che Sutter vinse con l'Alfa Romeo nel «box» l'attesa è nervosa. Finalmente il sorteggio di partenza, che il regolamento di gara ordina venga fatto all'inizio della corsa. Il sorteggio non favorisce Verschueren che, con la sua «Langhin», si trova in una posizione di partenza non ideale. Verschueren partono Schorn, Michaux, Quegnat, Besson, Lemoine e Martino. Ore 21,15, l'«Alfa» Scatta Schorn, e subito Verschueren realizza un «exploit»: dall'ultimo posto, con un colpo di mano, si porta di testa, dietro a Schorn, il posto di finale di coda lo prende Michaux e Martino è fra Lemoi-

ne e Besson. S'intende che Quegnat è nella scia di Verschueren. Trecento giri, quasi un'ora e mezzo di corsa. Tanti giri, per 45 giri, poi si lancia Verschueren: il bersaglio è Schorn; un bersaglio che, subito, è raggiunto e passato. Ma Quegnat ha occhi e gambe pronti. An-

che l'Alta Romeo al «Supercortemaggiore»

MERANO, 26. - Lo schieramento delle case per il G. P. Supercortemaggiore, che si svolgerà il 6 settembre sul circuito di Merano, si va ormai completando e si può affermare che la corsa ha già polarizzato, nonostante il pessimo tempo, l'attenzione di costruttori e piloti.

Dopo l'iscrizione della «Langhin» di S. Angelo, Verschueren oltre tre litri, della «Maserati» e della «Ferrari», viene annunciato oggi che anche l'Alfa Romeo sarà della partita con i dischi volanti che verranno affidati al campione sud americano Angelo Sanna e al suo compagno di squadra ancora da designare, che potrebbe essere Carini. Fra i concorrenti stranieri, risultano iscritti il portoghese De Oliveira e lo svizzero Ruesch.

Un po' di applausi e poi lo speaker preside alla gara dei campioni di trent'anni: Parot, Van Der Stuyt e Sartorius gli uomini - cioè - che nel 1923, sulla pista di Oerlikon, furono in gara nella finale degli stayers che Sutter vinse con l'Alfa Romeo nel «box» l'attesa è nervosa. Finalmente il sorteggio di partenza, che il regolamento di gara ordina venga fatto all'inizio della corsa. Il sorteggio non favorisce Verschueren che, con la sua «Langhin», si trova in una posizione di partenza non ideale. Verschueren partono Schorn, Michaux, Quegnat, Besson, Lemoine e Martino. Ore 21,15, l'«Alfa» Scatta Schorn, e subito Verschueren realizza un «exploit»: dall'ultimo posto, con un colpo di mano, si porta di testa, dietro a Schorn, il posto di finale di coda lo prende Michaux e Martino è fra Lemoi-

ne e Besson. S'intende che Quegnat è nella scia di Verschueren. Trecento giri, quasi un'ora e mezzo di corsa. Tanti giri, per 45 giri, poi si lancia Verschueren: il bersaglio è Schorn; un bersaglio che, subito, è raggiunto e passato. Ma Quegnat ha occhi e gambe pronti. An-

che l'Alta Romeo al «Supercortemaggiore»

MERANO, 26. - Lo schieramento delle case per il G. P. Supercortemaggiore, che si svolgerà il 6 settembre sul circuito di Merano, si va ormai completando e si può affermare che la corsa ha già polarizzato, nonostante il pessimo tempo, l'attenzione di costruttori e piloti.

Dopo l'iscrizione della «Langhin» di S. Angelo, Verschueren oltre tre litri, della «Maserati» e della «Ferrari», viene annunciato oggi che anche l'Alfa Romeo sarà della partita con i dischi volanti che verranno affidati al campione sud americano Angelo Sanna e al suo compagno di squadra ancora da designare, che potrebbe essere Carini. Fra i concorrenti stranieri, risultano iscritti il portoghese De Oliveira e lo svizzero Ruesch.

Un po' di applausi e poi lo speaker preside alla gara dei campioni di trent'anni: Parot, Van Der Stuyt e Sartorius gli uomini - cioè - che nel 1923, sulla pista di Oerlikon, furono in gara nella finale degli stayers che Sutter vinse con l'Alfa Romeo nel «box» l'attesa è nervosa. Finalmente il sorteggio di partenza, che il regolamento di gara ordina venga fatto all'inizio della corsa. Il sorteggio non favorisce Verschueren che, con la sua «Langhin», si trova in una posizione di partenza non ideale. Verschueren partono Schorn, Michaux, Quegnat, Besson, Lemoine e Martino. Ore 21,15, l'«Alfa» Scatta Schorn, e subito Verschueren realizza un «exploit»: dall'ultimo posto, con un colpo di mano, si porta di testa, dietro a Schorn, il posto di finale di coda lo prende Michaux e Martino è fra Lemoi-

ne e Besson. S'intende che Quegnat è nella scia di Verschueren. Trecento giri, quasi un'ora e mezzo di corsa. Tanti giri, per 45 giri, poi si lancia Verschueren: il bersaglio è Schorn; un bersaglio che, subito, è raggiunto e passato. Ma Quegnat ha occhi e gambe pronti. An-

che l'Alta Romeo al «Supercortemaggiore»

MERANO, 26. - Lo schieramento delle case per il G. P. Supercortemaggiore, che si svolgerà il 6 settembre sul circuito di Merano, si va ormai completando e si può affermare che la corsa ha già polarizzato, nonostante il pessimo tempo, l'attenzione di costruttori e piloti.

Dopo l'iscrizione della «Langhin» di S. Angelo, Verschueren oltre tre litri, della «Maserati» e della «Ferrari», viene annunciato oggi che anche l'Alfa Romeo sarà della partita con i dischi volanti che verranno affidati al campione sud americano Angelo Sanna e al suo compagno di squadra ancora da designare, che potrebbe essere Carini. Fra i concorrenti stranieri, risultano iscritti il portoghese De Oliveira e lo svizzero Ruesch.

Il calcio sempre in crisi

I giocatori di serie A, B e C minacciano di scioperare - Sei società toscane di IV Serie in agitazione per l'inclusione delle squadre sarde nel loro girone

Alla lunga catena di fatti che denunciano chiaramente la crisi dell'edificio calcistico nazionale un altro grave e che offre nuova materia di riflessione, se non di amara constatazione, è stato il congresso dell'Associazione calciatori italiani tenutosi a Milano venerdì 26 agosto.

Quali sono i motivi che hanno portato a questa denuncia? Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Rimane fermo il divieto per i calciatori stranieri

Interpellata l'Agenzia Politica Economica sulla svezia non ha consentito l'adesione del Consiglio calcistico del divieto di acquisto di nuovi calciatori stranieri, un funzionario della presidenza del Consiglio calcistico ha fatto la seguente dichiarazione:

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

«E' chiaro, perciò, che non potrà essere tollerato, nemmeno sotto la pressione di interessi particolari, sia pure comprensibili, che il profilo del campione, alcuni tentativi di elusione come quello di far passare l'impor-

«Il divieto - sotto forma di rifiuto del permesso di soggiorno - è stato adottato dalle autorità governative per le ragioni a suo tempo ampiamente illustrate.

Il calcio sempre in crisi

I giocatori di serie A, B e C minacciano di scioperare - Sei società toscane di IV Serie in agitazione per l'inclusione delle squadre sarde nel loro girone

Alla lunga catena di fatti che denunciano chiaramente la crisi dell'edificio calcistico nazionale un altro grave e che offre nuova materia di riflessione, se non di amara constatazione, è stato il congresso dell'Associazione calciatori italiani tenutosi a Milano venerdì 26 agosto.

Quali sono i motivi che hanno portato a questa denuncia? Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio fra giocatori e società nasce dalla regolamentazione proposta dal Consiglio Federale. E' concretamente i calciatori (e non i dirigenti) a essere i protagonisti di questa denuncia.

Il giudizio